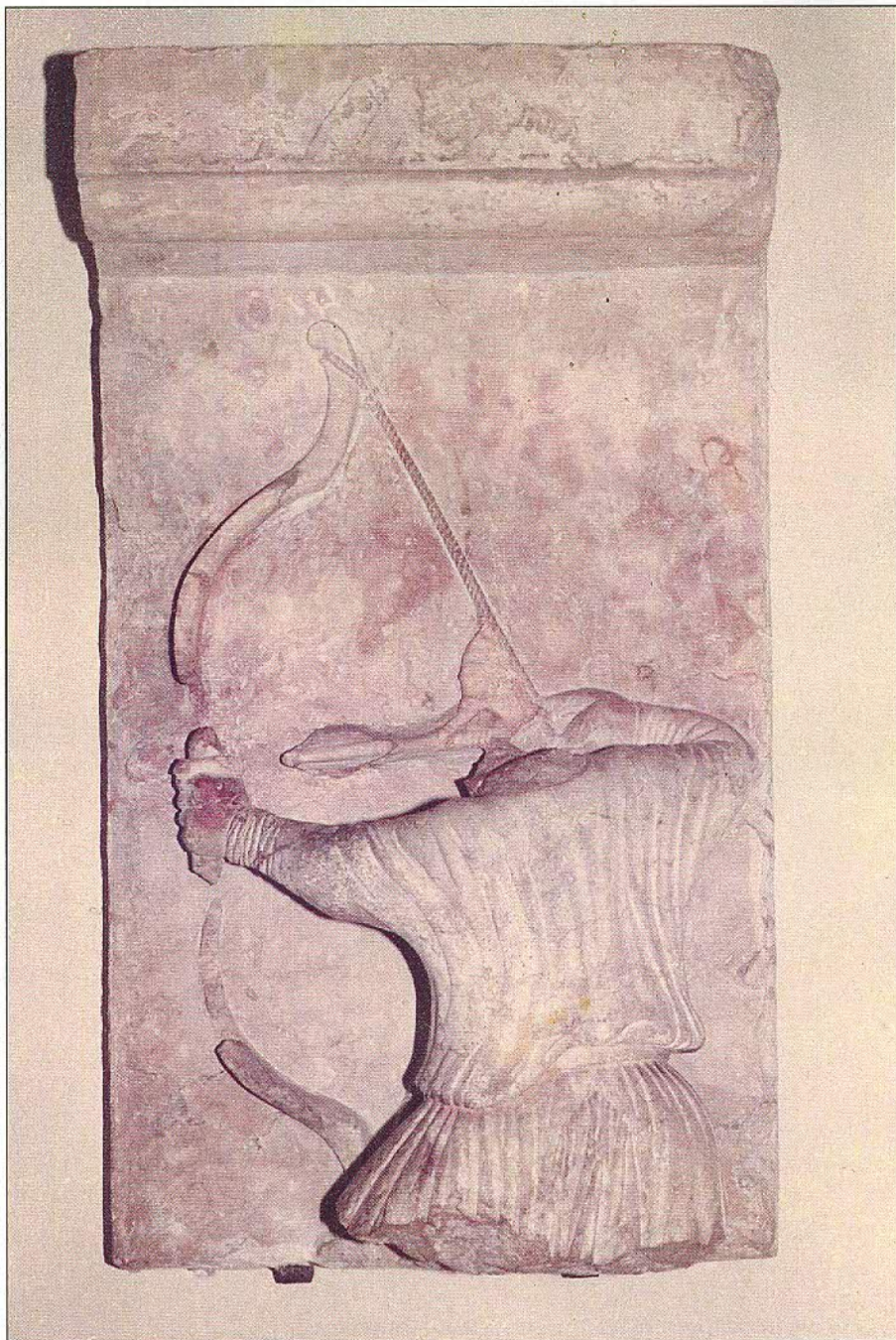


La fabbrica delle frecce

La cittadina veneta di Concordia Sagittaria alimentava in epoca romana la "macchina bellica" approntata per contenere il più possibile gli invasori provenienti dall'Oriente. Il "mistero" dell'arco ricurvo...

Mi ero sempre chiesto come l'arciere raffigurato nel Museo della Cattedrale di Ferrara brandisse nel 1200 un arco ricurvo statico a leve rigide, di chiara foggia orientale. Già, perché a quel tempo Marco Polo non aveva ancora aperto la "via della seta", che tale e tanta cultura materiale avrebbe in seguito portato in Europa. Pensavo, sbagliando, che potesse essere una testimonianza di incontro-scontro con l'odiato e temuto nemico saraceno in un'epoca di sanguinose crociate, conclusasi con un totale disastro per l'Occidente. Ma solo ora, dopo quasi vent'anni, mi sono accorto di quanto fossi fuori strada. Archi di quel tipo a leve rigide erano in uso presso gli Unni nel IV secolo e presso i Magiari nel IX secolo. Quel tipo di geometria ridotta e fortemente stressata presuppone una struttura laminare composta altamente sofisticata, già in uso presso Assiri ed Egizi ed in seguito presso Parti e Sciti, stanziati presso il Mar Nero e l'Elbruz (le legioni di Crasso lo impararono a loro spese a Carre nel 53 a.C.). L'arco composito centroasiatico suscita ancora oggi negli specialisti un misto di stupore ed ammirazione, infatti è sor-



Portale dei Mesi, Cattedrale di Ferrara: formella del XIII secolo attribuita allo scultore Nicolaus, in cui è raffigurato un arco ricurvo statico a leve rigide, di chiara foggia orientale.

prendente constatare come la scarsità di foreste di conifere e caducifoglie possa stimolare l'ingegno umano fino a creare uno degli strumenti più perfetti e sofisticati del mondo antico. Questa arma portentosa aveva una gittata quasi doppia rispetto al semplice arco in legno europeo, che pure ha avuto nell'arco lungo inglese un campionario ancora indimenticato.

LE ORIGINI DELLA COLONIA

La chiave di lettura per la presenza di quest'arco a Ferrara ai tempi di Nicolaus e Wiligelmo va invece cercata proprio a pochi passi dalle rovine sontuose di Aquileia: pochi chilometri a sud di Oderzo e Portogruaro vi è un paese denominato, alla metà del secolo scorso, Concordia Sagittaria. La cittadina sorge sulle fondazioni di quella che era in epoca romana la colonia "dedotta", fondata cioè a metà del I secolo a.C. e denominata Iulia Concordia. Si crede che tale nome stesse a sancire un accordo di pace stipulato nel 42 a.C. dopo la battaglia di Filippi tra i triumviri Ottaviano, Antonio e Lepido da una parte e i "repubblicani" Bruto e Cassio dall'altra. Il nome della colonia potrebbe così alludere alla pacificazione ottenuta dopo le sanguinose guerre civili successive all'uccisione di Cesare nel 44 a.C. Le abitazioni, in tutto simili a quelle delle terre abitate dai veneti, ed ancora oggi ravvisabili nei tipici "casoni" presso la laguna di Caorle, erano a pianta rettangolare, con focolare e coperte da un tetto a doppio spiovente in canne palustri. Questo originario centro protostorico conobbe quel fenomeno lento, progressivo e inesorabile che fu la romanizzazione. Il trattato di alleanza tra Veneti e Romani del 225 a.C. e la successiva fondazione di Aquileia nel 181 a.C., furono eventi decisivi nel quadro della strategia di espansione di Roma nella parte orientale della Gallia Cisalpina, che aveva appunto trovato nelle popolazioni venete dei validi alleati, piuttosto che nemici da sottomettere. Il passo successivo fu la creazione, intorno alla metà del II secolo a.C., di un'efficace rete stradale che attraversava tutto il territorio. Il sito della futura Iulia Concordia venne così a trovarsi in un punto strategico di questo sistema di



Museo dell'Hermitage di San Pietroburgo. Disco in argento rappresentante il Re Sassanide Shapur II, che regnò dal 309 al 379 d.C., mentre impugna un ricurvo.



Steatite bizantina che riproduce San Demetrio, XII secolo (immagine tratta dal volume "Gli arcieri e la guerra nel Medioevo"). Un altro esempio che testimonia come in questo periodo storico in Italia prevalga l'uso dell'arco composito.

comunicazioni, cioè proprio dove si intersecavano le due strade principali per Aquileia: la via Annia, realizzata nel 131 a.C., che provenendo da Adria passava per Patavium (Padova), e bordeggiava le lagune e la via Postumia, del 148 a.C., che collegava Tirreno ed Adriatico, da Genova fino ad Aquileia, attraversando l'intera Pianura Padana. L'appellativo "Sagittaria" dato a Iulia Concordia alla fine dell'Ottocento, si riferisce all'antica fabbrica di frecce (*sagittae*) che, come riportato nella *Notitia Dignitatum*, un documento ufficiale del IV secolo d.C., che riporta le cariche militari con cui si amministrava il tardo impero, trovò qui sede. Il nome attuale è dunque l'esito della riscoperta del passato, che conobbe un'improvvisa fioritura negli anni '70 dell'800, grazie a campagne di scavi. Prima di allora la memoria storica della città romana, solo di sfuggita citata nelle fonti antiche - soprattutto Strabone e Plinio il Vecchio - trovava riscontro da una parte nelle collezioni di oggetti antichi di alcune famiglie del luogo, e dall'altra nel lavoro non ufficiale dei "cavatori di pietre" dilettanti.

Sotto Diocleziano, tra il 284 e il 305 d.C. con l'impero ancora non diviso, venne resa operativa la più vasta riforma sia militare che di tutto l'apparato statale civile mai messa in atto, per fare fronte alle già incipienti debolezze e divisioni dimostrate con l'invasione prima dei Qadi e dei Marcomanni, che nel 168 d.C. dalle Alpi Giulie invasero la pianura veneta, Aquileia ed Oderzo (fermati con difficoltà da Marco Aurelio nel 169), e poi degli Alamanni, che dagli stessi valichi invasero l'Italia nel 271 d.C. (fermati con ancor più gran-

Bibliografia

- Hardy R., *The great Warbow*, M. Strickland, S.P.L. 2005.
- Amatuccio G., *Gli arcieri e la guerra nel Medioevo. Bisanzio, Islam, Europa*, Greentime editori, Bologna 2010.
- Vigoni A., Paternò E., *Concordia Sagittaria, una colonia romana a Nordest*, Archeologia Viva, maggio-giugno 2007.

